



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2017-2018 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Laura Magnano
Disciplina/e: Lingua e cultura latina
Classe: I A Sezione associata: Piccolomini
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33):

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è apparsa in questa prima fase dell'anno scolastico disponibile e collaborativa; gli alunni hanno mostrato un atteggiamento responsabile di fronte ai doveri scolastici e un comportamento corretto e rispettoso. Un primo compito scritto ha evidenziato diffuse lacune nella conoscenza dell'analisi logica.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

L'insegnamento delle lingue classiche promuove e consolida l'acquisizione di competenze linguistiche nell'uso dell'italiano e delle lingue straniere, in vari campi del sapere e in particolare nel linguaggio intellettuale. Esso mira all'acquisizione di capacità di riflessione linguistico-teorica in quanto il latino si configura come lingua storicamente conclusa ma non esaurita.

Gli obiettivi disciplinari si definiscono in questi termini:

- Apprendimento delle strutture linguistiche e del lessico;
- Sviluppo di abilità traduttive sempre più affinate, attraverso la padronanza del codice linguistico della lingua di partenza e della lingua di arrivo;
- Capacità di cogliere dai testi i riferimenti ai fatti e ad aspetti della cultura romana nel suo sviluppo storico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="radio"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="radio"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="radio"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="radio"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="radio"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="radio"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="radio"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="radio"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="radio"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="radio"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input checked="" type="radio"/> x
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="radio"/>
4. Area storico-umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="radio"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="radio"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="radio"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="radio"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="radio"/>

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="radio"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="radio"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="radio"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="radio"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="radio"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="radio"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Nell'impostare l'attività di insegnamento è raccomandabile il metodo progressivo basato sul principio della gradualità e dell'esperienza diretta. La grammatica non è una competenza o un'abilità, ma un complesso di norme la cui conoscenza è necessaria per sapersi orientare all'interno di un sistema linguistico: in questo senso è necessario operare una distinzione fra la fase di insegnamento e quella di apprendimento. La trattazione teorica deve rinviare costantemente al momento applicativo e alla verifica delle conoscenze acquisite; solo il dialogo fra docente e discente può far sì che l'apprendimento diventi comprensione, elaborazione e acquisizione, e l'insegnamento sia un vero intervento formativo volto ad una crescita globale degli alunni e non solo un sapere teorico.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Il testo di latino è diviso in volume di teoria e volumi di esercizi articolati in moduli e unità didattiche: la scansione del programma è dunque affidata al progressivo esaurimento dei percorsi proposti che comunque rispettano nella sostanza le indicazioni ministeriali e quelle del Dipartimento di Lingue e Lettere Classiche.

--

VERIFICHE
(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)
Saranno effettuate verifiche intermedie sul lavoro svolto (domande informali, questionari, interrogazione tradizionale). Per quanto riguarda le prove scritte (tre per quadrimestre) lo strumento di verifica più usato sarà la versione di un brano che rispecchi il lavoro svolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE
(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)
Nel valutare la prova scritta si terrà conto della comprensione generale del brano assegnato, degli errori di morfologia e di sintassi e degli errori di lessico quando siano talmente gravi da compromettere la comprensione del testo. Le prove orali consisteranno in un colloquio individuale approfondito, mirato ad accertare la conoscenza del programma svolto.

Siena, 16 novembre 2017

Il Docente
Laura Magnano